
Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 556

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1701 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”, ulteriori integrazioni e modifiche – Riorganizzazione delle Strutture speciali incardinate nella Segreteria Generale della Presidenza - Aggiornamento Allegati A-bis e B) e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e ss.mm.ii. e alla DGR 2394/2015 e ss.mm.ii.” con la quale la Giunta regionale ha deliberato la soppressione della “Struttura speciale Autorità di Audit” e della “Struttura speciale Audit FSE+” e la contestuale riorganizzazione della “Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei” e della “Struttura speciale Supervisione Controlli Interni” e la conseguente modifica della DGR 1130/2015 e ss.mm.ii. e della DGR 2394/2015 e ss.mm.ii., concernenti la designazione dell’Autorità di Audit di cui all’art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 per il periodo di programmazione 2014-2020;

PRESO ATTO di quanto approvato dalla Giunta regionale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

È adottato l’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”

All A-bis)

.....

OMISSIS

.....

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione

STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO (N.I.R.S.)

.....

OMISSIS

.....

All. B

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)

- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR – Autorità di gestione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter [soppresso]
- Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione euro-mediterranea)
- Articolo 15 quinquies [soppresso]
- Articolo 15 sexies [soppresso]
- Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)
- Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)
- Articolo 15 novies (Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei)
- Articolo 15 decies (Struttura speciale Supervisione Controlli Interni)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

- Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe -funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 28 (Abrogazioni).

.....
(OMISSIS)
.....

Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
 - Gabinetto del Presidente
 - Segreteria Generale della Presidenza
 - Avvocatura Regionale
 - Segreteria Generale della Giunta Regionale
 - Struttura di Integrazione
 - Dipartimenti
 - Sezioni di Dipartimento
 - Servizi
 - Strutture di Staff
 - Strutture di Progetto
 - Strutture speciali:
 - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
 - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
 - o Struttura speciale Cooperazione euro-mediterranea;
 - o Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile;
 - o Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza;
 - o Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei;
 - o Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

.....
(OMISSIS)
.....

Art. 15 novies

(Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei)

1. È istituita la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit e Controllo Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni:
 - a) svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 ed a norma dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR/FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020; per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni;
 - b) coordina e supervisiona le attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo, redige apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;
 - c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettua verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.
4. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente per entrambi i Programmi e per entrambi i Fondi provvederà a quanto di seguito riportato:
 - i. garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - ii. predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - iii. garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - iv. definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
 - v. rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - vi. eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - vii. gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
 - viii. assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
 - ix. adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti dell'Autorità di Audit;
 - x. seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato

e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;

- xi. approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- xii. pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- xiii. assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- xiv. assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente della Struttura speciale dovrà dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.

5. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR-FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:

- i. svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;
- ii. definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire al Dirigente dell'Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;
- iii. applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- iv. redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell'art. 127 par. 4 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- v. audit dei conti annuali presentati dall'AdG designata a norma dell'art.123 par.3 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- vi. definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;
- vii. redazione ed adozione di:
 - o un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario;
 - o una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da i) a v) per il solo POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei si avvale del supporto della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 decies.

6. La Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei è membro del Group of Auditors del Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013 e per il Programma Grecia-Italia 2021-2027, a norma dell'art. 48 del Regolamento (UE) n 1059/2021; a tale scopo dovrà:

- i. svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors";
- ii. gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- iii. assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- iv. adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;

- v. seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- vi. approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- vii. pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- viii. assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- ix. assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

7. Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art. 77 del Regolamento 1060/2021 ed ex art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

Art. 15 decies

(Struttura speciale Supervisione Controlli Interni)

1. È istituita la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza ed in relazione di dipendenza funzionale dalla Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE 2021-2027:
 - a) esecuzione della Quality Review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - b) esecuzione della Quality Review sugli audit di sistema svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - c) esecuzione della Quality Review sugli audit dei conti svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - d) esecuzione della Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;
 - e) esecuzione della Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;
 - f) supporto all'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE.
4. Nell'ambito delle attività di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni supporta la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei nelle funzioni di cui al comma 5 dell'art.15 novies lettere da i) a v) attraverso l'assistenza nell'ambito:
 - a) della gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;
 - b) del coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti;
 - c) nel trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili.

A tale scopo sono realizzate apposite attività di Quality Review disciplinate da apposita procedura approvata dal dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.

.....
(OMISSIS)
.....

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 19 novembre 2025

EMILIANO